REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/1 DEL 12.5.2011

Oggetto: Società Abbanoa S.p.a.. Interventi di sostegno. Approvazione emendamento al collegato.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore dei Lavori Pubblici, ricorda che con la L.R. n. 29/1997 la Regione Sardegna ha disciplinato la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato (SII), servizio essenziale di pubblica utilità, in linea con la normativa nazionale di settore, prevedendo un unico Ambito Territoriale Ottimale e istituendo l'Autorità d'Ambito (AATO), consorzio obbligatorio di enti locali con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del SII.

Dal 2006 il SII è affidato ad un unico gestore, la Società in house "Abbanoa S.p.a.", costituita ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000. La società ha un capitale sociale di euro 114.775.783 interamente pubblico, sottoscritto dai Comuni aderenti al consorzio obbligatorio AATO per l'85,43% e, temporaneamente, dalla Regione Sardegna per il 14,57%, nell'attesa che tale quota venga ceduta. Il controllo analogo sulla sua gestione è esercitato dall'AATO.

La Società Abbanoa versa in condizioni critiche fin dall'avvio delle attività ed è afflitta da uno squilibrio finanziario tale da richiedere un sostegno per assicurare il servizio pubblico essenziale.

L'art. 23 bis del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, successivamente modificato dall'art. 15, comma 1, lettera b) del Decreto legge 25 settembre 2009 n. 135, convertito a sua volta, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009 n.166, ha escluso l'affidamento in house dei servizi pubblici di rilevanza economica ed ha consentito il mantenimento delle gestioni in house in essere alla data del 22.8.2008, fino al 31.12.2011, salvo applicazione di disposizioni normative che consentano di derogare alla via ordinaria.

In previsione di tale scadenza, nelle more dei chiarimenti richiesti dal Consiglio regionale con la mozione n. 96/5 e in prospettiva della situazione che verrà a determinarsi dopo il 31.12.2011, il Presidente e gli Assessori ritengono necessario un intervento mirato al sostegno della Società Abbanoa S.p.a.

A tal fine dal dicembre 2009 è stata istituita una Unità di Crisi, composta da Regione, AATO, Gestore, Organizzazioni Sindacali, per l'analisi della situazione organizzativa, gestionale e finanziaria della Società e per individuare i provvedimenti e le azioni necessari per il riequilibrio ed il corretto sviluppo del settore.

L'analisi ha evidenziato che le principali necessità del gestore consistono:

- nella conversione dell'indebitamento a breve e medio termine in indebitamento a lungo termine;
- nella copertura del fabbisogno di cassa previsto per i primi anni di attuazione del piano d'ambito, con nuove risorse finanziarie;
- nel sostenere gli investimenti previsti realizzabili mediante gli introiti originati da una quota parte di tariffa.
- nel supportare i programmi di Abbanoa anche per il tramite della definizione di un atto di patronage a favore del sistema bancario.

A seguito di quanto stabilito nell'Unità di Crisi di cui sopra, l'AATO, dopo un primo provvedimento di adeguamento inflattivo della tariffa per gli anni 2003-2005, in data 16.12.2010, in funzione della valutazione dei risultati della gestione dei primi anni, ha deliberato la revisione del Piano Economico e Finanziario (Pef) del Piano d'Ambito.

Inoltre l'AATO, d'intesa con la Regione, ha promosso l'attuazione di numerosi interventi infrastrutturali, a finanziamento pubblico, che nel medio periodo dovrebbero far registrare una ricaduta positiva sia sul livello del servizio erogato che sui conti gestionali della Società Abbanoa S.p.a.

Dal canto suo Abbanoa S.p.a. ha predisposto il Piano Industriale 2011-2014 conseguente alla revisione del Piano d'Ambito ed ha provveduto all'affidamento degli interventi infrastrutturali approvati dall'AATO.

In merito al sostegno alla Società al fine di garantire la prosecuzione del SII è necessario offrire al sistema bancario, già fortemente esposto, strumenti che permettano di valutare positivamente le probabilità di attuazione del Piano Industriale.

Per quanto sopra esposto la Direzione generale della Presidenza ha coordinato un tavolo a cui sono stati chiamati a contribuire la Direzione generale Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna, la SFIRS S.p.a., la Direzione generale della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, la Direzione generale per il Coordinamento della Programmazione Unitaria, l'Autorità d'Ambito, che ha individuato quali forme più idonee di supporto alla Società Abbanoa

S.p.a. la lettera di patronage, condivisa, allegata alla presente deliberazione, da indirizzare agli Istituti di Credito che sostengono Abbanoa S.p.a.

A supporto della previsione è stato acquisito il parere espresso dalla Direzione generale dell'Area Legale della Presidenza secondo il quale Abbanoa S.p.a., espletando l'attività di gestione del SII nell'intero ambito regionale, in virtù dell'affidamento in house, di fatto non opera in regime di mercato ma soddisfa esigenze di interesse generale in regime non concorrenziale. Pertanto il servizio di cui trattasi potrebbe ritenersi sottratto all'applicazione delle regole comunitarie in materia di concorrenza (aiuti di stato) ai sensi dell'art. 86 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

Considerato che il sistema bancario ha espresso la disponibilità a valutare la richiesta di Abbanoa per un ulteriore intervento finanziario in funzione del piano di rilancio della società e che, a fronte di tale disponibilità, ha chiesto la costituzione di un Fondo di garanzia di 56 milioni di euro necessari per consentire la rimodulazione dello stock di debito esistente e il rilascio di una lettera di Patronage regionale funzionale alla attivazione delle nuove linee di credito.

Considerato che i soggetti pubblici attualmente investiti di uno specifico ruolo, a vario titolo, in materia di SII sono:

a. Regione Autonoma della Sardegna:

- Assessorato dei Lavori Pubblici in quanto titolare della quota azionaria della Regione del 14,57 % con i conseguenti diritti dell'azionista, ex artt. 2351 c.c. (diritto di voto); 2370 c.c. (diritto di intervento in assemblea); 2408 c.c. (diritto di denunzia al collegio sindacale); 2409 c.c. (diritto di denunzia al tribunale) e 2422 c.c. (diritto di ispezione dei libri sociali);
- Autorità di bacino in quanto persegue l'unitario governo dei bacini idrografici, indirizza, coordina e controlla le attività conoscitive, di pianificazione, di programmazione e di attuazione ex art. 5 L.R. n. 19/2006. Nell'ambito dell'Autorità di Bacino la Direzione generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna in quanto titolare di funzioni prevalentemente pianificatorie di cui alla L.R. n. 19/2006 art. 13, comma 1 che in materia di SII così cita: "l'Agenzia cura gli adempimenti dell'Autorità di bacino fornendo il supporto tecnico e organizzativo per il suo funzionamento e predispone, per l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza:.. omissis.. h) le attività operative ed istruttorie relative alle funzioni della Regione in materia di servizio idrico integrato a termini del decreto legislativo n. 152 del 2006 e della legge regionale 17 ottobre 1997, n. 29 (Istituzione del servizio idrico integrato, individuazione e organizzazione degli ambiti

territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36) e successive modifiche ed integrazioni";

- Autorità d'Ambito Ottimale che esercita le funzioni di regolazione e controllo del Gestore;
- Comuni che in quanto soci della Società ABBANOA hanno una partecipazione complessiva del 85,43 % che comporta i già citati diritti dell'azionista.

Infine il Presidente ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 6 agosto 2010 era stato approvato il Disegno di legge concernente "Nuova disciplina in materia di organizzazione del servizio idrico integrato", già in carico del Consiglio regionale con DDL n. 191, tutt'oggi all'esame della competente Commissione consiliare e rileva che l'attuale situazione finanziaria della società Abbanoa come sopradescritta pone l'esigenza di anticipare l'approvazione degli articoli del citato DDL 191 concernenti il più immediato sostegno al Gestore Unico, individuando, contestualmente, le relative coperture finanziarie a gravare sul bilancio 2011.

Per quanto sopra esposto il Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore dei Lavori Pubblici propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di lettera di patronage condivisa, come da testo allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare una specifica norma di legge da presentare in sede di collegato alla manovra finanziaria 2011 (DDL 222/A) concernente le azioni di immediato sostegno al Gestore Unico, come da allegato B) alla presente deliberazione;
3. di costituire, successivamente alla approvazione della norma di cui al punto 2 precedente, un fondo di garanzia presso la SFIRS S.p.a., a valere per 6 milioni di euro sui fondi di cui alla L.R. n. 3/2009, art. 7, comma 12 lett. b. e per 50 milioni di euro sui fondi che saranno stanziati ai sensi della norma di cui al punto 2 precedente; il suddetto fondo di garanzia sarà utilizzato per il rilascio di fideiussioni in favore del sistema bancario a fronte del consolidamento del debito della società Abbanoa S.p.a.;
4. di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza - Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e alla Direzione generale dell'Assessorato della Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per la predisposizione del regolamento di utilizzo del fondo di cui al punto 3.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e con l'Assessore

dei Lavori Pubblici, visti i pareri favorevoli di legittimità espressi dal Direttore generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e dal Direttore generale dei Lavori Pubblici e dato atto che il Direttore generale dell'Assessorato della Programmazione Bilancio e Assetto del Territorio ha assicurato la copertura finanziaria

DELIBERA

- di approvare lo schema di lettera di patronage condivisa, come da testo allegato A), parte integrante della presente deliberazione;
- di approvare una specifica norma di legge da presentare in sede di collegato alla manovra finanziaria 2011 (DDL 222/A) concernente le azioni di immediato sostegno al Gestore Unico come da allegato B) alla presente deliberazione;
- di costituire, successivamente alla approvazione della norma di cui al punto 2 precedente, un fondo di garanzia presso la SFIRS S.p.a., a valere per 6 milioni di euro sui fondi di cui alla L.R. n. 3/2009, art. 7, comma 12 lett. b. e per 50 milioni di euro sui fondi che saranno stanziati ai sensi della norma di cui al punto 2 precedente; il suddetto fondo di garanzia sarà utilizzato per il rilascio di fideiussioni in favore del sistema bancario a fronte del consolidamento del debito della società Abbanoa S.p.a.;
- di dare mandato alla Direzione generale della Presidenza - Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna e alla Direzione generale dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per la predisposizione del regolamento di utilizzo del fondo di cui al punto precedente.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci